

La Perla, protesta con sdraio e ombrelloni davanti alla sede

Domani la manifestazione e il ministro Urso convoca un vertice per il 6 agosto

La lotta delle lavoratrici di La Perla non va in vacanza. E la spiaggia, semmai, arriva di fronte alla sede di via Mattei, dove domani a partire dalle 17 si prepara una nuova, eclatante, manifestazione delle lavoratrici dello storico brand bolognese della corsetteria di lusso. Lavoratrici che non ci stanno a vedere la loro azienda spegnersi lentamente come una candela con i tempi scanditi dalle procedure fallimentari, ma si mobilitano nuovamente per sollecitare una svolta che consenta la ripresa della produzione prima che sia troppo tardi.

Per cui, armate di sdraio, ombrelloni e racchettoni, mercoledì pomeriggio si

piazieranno di fronte ai cancelli dell'azienda per tenere accesi i riflettori sulla vertenza che si trascina da tempo. «Da oltre un anno lottiamo perché l'azienda ricominci la sua attività e non ci fermiamo ora. Il riconoscimento dell'amministrazione straordinaria alla sola azienda produttiva, senza le funzioni di staff e senza il retail, inibisce nei

fatti una vera riattivazione delle attività», spiegano i sindacati Filctem-Cgil e Uiltec-Uil, che vanno in pressing sul Tribunale di Bologna perché riunifichi sotto l'amministrazione straordinaria anche le altre aziende del gruppo. Una decisione attesa a breve, ma che non ha scadenze obbligate.

«Se non si procede all'attivazione in amministrazione straordinaria di La Perla Management UK e La Perla Italia, stiamo parlando di nulla: proprio perché, come da noi sempre sostenuto, la suddivisione in tre aziende del gruppo è fittizia e le funzioni esercitate dalle lavoratrici sono funzionali alle attività di tutte e tre le aziende», ripetono i sindacati. Intanto, si attende anche la definizione del protocollo per raccordare le tre procedure giudiziali italiane con quella inglese (che detiene il marchio). Sono previsti in questi giorni degli incontri tra i liquidatori.

Intanto ieri, il ministero delle Imprese, su indicazione del ministro Adolfo Urso, ha

convocato un incontro di aggiornamento su La Perla. Appuntamento il 6 agosto alle 13 con i commissari, i liquidatori, i sindacati e le istituzioni per «proseguire la ricerca di una soluzione industriale che possa consentire il rilancio del sito produttivo e del marchio».

300

Sono le lavoratrici de La Perla Italia che sono interessate alla vertenza che si trascina da mesi e che protesteranno davanti alla sede



Corriere di Bologna
23 luglio 2024